

L'AQUILA CALCIO: IANNI, "IL NOSTRO MOMENTO NO E' FINITO"

4 Marzo 2012

L'AQUILA - "Si è fatta una tragedia per una nostra flessione che può capitare a tutte le squadre durante la stagione. Oggi siamo tornanti a correre, anche se nei due pareggi esterni a Chieti e a Pagani abbiamo dimostrato di essere in buona salute. Ci mancavano solo i tre punti per testimoniare che abbiamo superato il momento no".

A parlare è l'allenatore aquilano Maurizio Ianni nel commentare la vittoria (1-0) sul Celano.

Ianni poi vuole dedicare il successo rossoblù "al nostro grande tifoso Franco Mancinelli, scomparso nei giorni scorsi. Oltre a essere un nostro sostenitore - ha spiegato il giovane tecnico - Mancinelli è stato un grande amico della mia famiglia".

Tornando alla gara contro il Celano, il tecnico aquilano ha aggiunto che "non era facile affrontare una squadra che era chiusa in difesa e che puntava solo nelle ripartenze. Non fatevi ingannare dell'ultimo posto del Celano - ha poi sottolineato - perché i marsicani hanno dato filo da torcere anche a forti formazioni come il Catanzaro. Prima di noi i calabresi hanno avuto la meglio sul Celano solo nel finale della gara".

Amareggiato l'allenatore del Celano Michele Facciolo: "Probabilmente - ha detto - il pareggio era il risultato più giusto. Peccato per non aver sfruttato nel migliore dei modi le tre-quattro occasioni che abbiamo avuto".

La sconfitta nel derby, oltretutto, è costata cara ai marsicani perché il Melfi, penultimo in classifica, ha vinto contro il Chieti.

"Oggi - ha proseguito Facciolo - non guardo i risultati, perché non è uno scandalo perdere all'Aquila. Noi dobbiamo cercare di fare punti contro l'Ebolitana, Melfi, Isola Liri e Vibonese. Si continua a lavorare perché anche contro i rossoblù abbiamo dimostrato di essere vivi e di avere tutte le carte in regola per provare ad agganciare la zona play out".